

la Repubblica

Cultura



CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM



Il racconto è figlio del Mito

di Maurizio Bettini



▲ Una scena de *Il trono di Spade* con Emilia Clarke e Kit Harington

Da Omero al “Trono di Spade” come è cambiata la narrazione e perché continua a sedurci. Riuscendo nell’impresa di convincerci che una storia è vera anche se è assolutamente inventata



Non lasciamoci ingannare dai significati che la parola *mýthos* ha assunto nelle sue reinterpretazioni moderne, il nostro mito, il francese *mythe*, l'inglese *mythos* ecc., ossia sostanzialmente racconto favoloso, e come tale privo di credibilità. Agli albori della letteratura greca, in Omero, in Esiodo e nei poeti filosofi posteriori, i cosiddetti presocratici, *mýthos* indica sì discorsi o racconti - ma non certo incredibili.

Questo contenuto è riservato agli abbonati premium